



22 Gennaio 2022 - Il comandante della Marina Tedesca Kay-Achim Schonbach si dimette dopo pressioni Kiev. Shanghai, PIL +8,1%. 90% imprese Usa valutano di abbandonare Hong Kong. Turchia, arrestata giornalista

Alla fine Kiev ha vinto è in serata sono giunte le dimissioni del comandante della Marina tedesca, il vice ammiraglio Kay-Achim Schonbach, che, durante un convegno in India, aveva sostenuto che “l’Ucraina non riuscirà mai a recuperare la Crimea” e che al presidente russo, Vladimir Putin, “va dato il rispetto che merita”. Intanto dal Regno Unito arriva la velina dei servizi segreti secondo cui Mosca starebbe puntando ad insediare un leader filo-russo a Kiev: l’accusa arriva dal ministero degli Affari esteri britannico. L’ex vice ucraino Yevhen Murayev è un potenziale candidato, secondo il Foreign Office, il qualche ricorda come i servizi di intelligence russi abbiano legami con molti ex politici ucraini.

Molte imprese statunitensi avrebbero preso in considerazione l’idea di lasciare Hong Kong a seguito della rigida normativa varata a contenimento della Covid-19. E’ quanto si evince da un sondaggio condotto dalla Camera di commercio degli Stati Uniti a Hong Kong (AmCham), che ha sollecitato le opinioni di 262 dirigenti d’azienda. Il 53 per cento degli intervistati ha dichiarato di aver vagliato la possibilità di trasferire altrove le proprie attività. In particolare, un terzo delle imprese ha registrato ritardi nei piani di investimento e un altro 30 per cento ha sperimentato difficoltà nel garantire il regolare avanzamento di carriera. Solo il 10% degli intervistati si dice non tenere in considerazione di lasciare la municipalità.

Il prodotto interno lordo di Shanghai, in Cina, è aumentato dell’8,1 per cento su base annua nel 2021, superando la soglia dei 630,4 miliardi di dollari. Tra i motori trainanti della crescita, Gong ha indicato un incremento della produzione manifatturiera in tre settori chiave – circuiti integrati, biomedicina e intelligenza artificiale – aumentata del 18,3 per cento nel periodo in oggetto. Buone anche le prestazioni

riscontrate nel commercio estero, con un aumento dell'import-export del 16,5 per cento rispetto al 2020. Le imprese statali della Cina invece hanno registrato una crescita degli utili netti del 29,8 per cento nel 2021, totalizzando circa 282,81 miliardi di dollari (1.800 miliardi di yuan). Nel frattempo una compagnia di semiconduttori cinese sarebbe sotto la lente d'ingrandimento del Pcc sospettata di aver costituito illegalmente una società a Taiwan, violando le normative commerciali vigenti.

La giornalista turca Sedef Kabas è stata oggi arrestata e posta in custodia cautelare per “aver insultato il presidente” quando in televisione ha citato un proverbio, poi interpretato come riferito al capo dello Stato Recep Tayyip Erdogan. Lo ha annunciato l'avvocato della reporter. “C'è un proverbio molto famoso, che dice che la testa coronata diventa più saggia. Ma vediamo che non è vero. Il bue non diventa re entrando nel palazzo, ma il palazzo diventa una stalla”, ha detto la giornalista, molto conosciuta in Turchia, in diretta ieri sul canale Tele1.

Il Perù ha dichiarato lo stato di emergenza ambientale per tre mesi dopo aver annunciato che 21 spiagge della costa del Pacifico sono state contaminate da una fuoriuscita di petrolio in una raffineria gestita dalla spagnola Repsol, a seguito delle onde anomale provocate dall'eruzione del vulcano sottomarino vicino Tonga. Secondo la Direzione generale per la qualità ambientale il versamento in mare del petrolio “ha avuto un impatto significativo sull'ecosistema marino costiero ad elevata diversità biologica e sulle risorse idrobiologiche”, nonché rappresenta “un rischio elevato per la salute pubblica della popolazione che vive nella zona”.

In Montenegro si sono svolte in serata nuove manifestazioni di protesta per denunciare l'iniziativa del vicepremier Dritan Abazovic e del suo partito 'Ura' di voltare le spalle al governo guidato da Zdravko Krivokapic, contro il quale nei giorni scorsi ha presentato in parlamento una mozione di sfiducia, unitamente ad alcune forze di opposizione.

Una delegazione talebana è arrivata oggi in Norvegia per tre giorni di colloqui con diplomatici occidentali e rappresentanti della società civile afgana nella speranza, ha detto il loro portavoce, di “cambiare l'atmosfera bellica” nel Paese.

La base operativa avanzata di Gao, in Mali, è stata colpita dal tiro di mortai da parte di forze ostili alla coalizione internazionale a guida francese, che opera in Sahel nell'ambito dell'Operazione Barkhane. Non vi sarebbero feriti.

Circa 10 tonnellate di aiuti di emergenza dell'Unicef, composte da forniture per l'acqua e i servizi igienico-sanitari e kit ricreativi, hanno lasciato oggi l'Australia a bordo della Hmas Adelaide della Royal Australian Navy e dovrebbero arrivare a Tonga entro la prossima settimana.

Il ministro degli Esteri del Kuwait, Ahmad Nasser al Mohammad al Sabah, è stato ricevuto questa sera dal primo ministro libanese Najib Miqati a Beirut. Durante l'incontro, Miqati ha ringraziato il ministro per il “costante sostegno” dimostrato dal Kuwait al Paese dei cedri.

La Germania ha annunciato che verserà 100 milioni di euro di aiuti alla Tunisia a sostegno della promessa del presidente Kais Saied di un “ritorno all'ordine costituzionale” e di un ripristino “delle conquiste democratiche”. Il prestito di 100 milioni di euro destinato alle Pmi e concordato nel 2020 verrà “erogato nei prossimi giorni”. Secondo quanto si legge in una nota dell'ambasciata tedesca a Tunisi, per Pruegel “la decisione è stata presa con la convinzione che la tabella di marcia del presidente ha spianato la strada al ritorno all'ordine costituzionale e ripristinato i diritti democratici nel Paese”.

[Read More](#)
